

**Scheda Tecnica FEC 21/2023 - Assistenza tecnica per lo sviluppo e la valorizzazione del sistema delle stazioni ferroviarie e la progettazione di strumenti operativi di Regione Lombardia.**

<b>Tipologia di servizio</b>	Assistenza tecnica per lo sviluppo e la valorizzazione del sistema delle stazioni ferroviarie e la progettazione di strumenti operativi di Regione Lombardia.
<b>Oggetto del servizio</b>	<p>La finalità dell'attività oggetto del servizio è individuare interventi, funzioni/servizi, operatori e modelli gestionali da adottare per valorizzare le stazioni ferroviarie nel contesto lombardo e, in particolare, le stazioni di piccole e medie dimensioni (escluse quindi le stazioni del nodo ferroviario di Milano e le stazioni dei capoluoghi di Provincia e assimilabili).</p> <p>Per "valorizzazione" si intende il recupero del ruolo cardine della stazione, sia come nodo principale del sistema di trasporto pubblico, sia in relazione al territorio che la circonda: questo si traduce nell'individuare le modalità migliori per rendere gli spazi interni ed esterni alla stazione sicuri e fruibili, ben integrati con il tessuto urbano circostante, nonché sede di servizi di utilità non solo per gli utenti del trasporto pubblico ma anche per la cittadinanza nel suo complesso.</p> <p>Le stazioni di piccole e medie dimensioni, nel corso degli anni, hanno infatti perso progressivamente la connotazione di luogo di qualità, vivo, presenziato e moderno, che garantiva l'accessibilità e la connessione con il resto del territorio e che si connotava come generatore/fulcro di crescita urbana. In particolare, le stazioni ferroviarie impresenziate, nei piccoli contesti urbani e rurali, faticano a garantire l'accesso efficace e sicuro al servizio ferroviario regionale e a trovare nuova identità e ruoli rispetto al contesto circostante.</p> <p>Obiettivo dell'attività è, inoltre, individuare nuovi modelli, funzioni/servizi, processi, attori che possano contribuire a ripensare il ruolo della stazione, che non si limiti all'immobile in sé, ma che si relazioni con la porzione di territorio che la circonda e che ha contribuito ad originare/modificare.</p> <p>Il servizio dovrà prevedere le seguenti attività:</p> <p><b>1) Cluster di stazioni:</b> definizione di gruppi omogenei di stazioni, anche attraverso la messa a sistema di informazioni e dati già a disposizione di Regione Lombardia, che verranno quindi forniti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) studi e ricerche precedenti;</li> <li>b) protocolli per investimenti per il potenziamento infrastrutturale e di servizio (gerarchia dei nodi nel sistema trasportistico, localizzazione e vocazione del territorio);</li> <li>c) classificazioni adottate dai gestori dell'infrastruttura (RFI e FN);</li> <li>d) classificazione nodi e pianificazione prevista negli atti di programmazione degli enti pubblici (PRMT, Programmi di Bacino).</li> </ul> <p>La definizione dei cluster sarà condotta sull'insieme delle 426 stazioni ferroviarie presenti sul territorio lombardo. Le restanti attività, di seguito descritte, saranno invece focalizzate solo per le stazioni di piccole e medie dimensioni (esclusi</p>

quindi il nodo di Milano, le stazioni dei capoluoghi di Provincia e assimilabili), sulla base dei cluster individuati.

**2) Case history:** raccolta e lettura critica di interventi nazionali ed europei di riqualificazione delle stazioni ferroviarie, con particolare attenzione a quanto di seguito indicato:

- a) funzioni insediate, complementari rispetto alla funzione ferroviaria;
- b) modelli di gestione adottati tra gestori ferroviari ed operatori delle nuove funzioni insediate;
- c) durata e sostenibilità economica nel tempo delle attività insediate;
- d) interventi di riqualificazione urbanistica e architettonica degli spazi esterni, con particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità alla stazione ferroviaria e al potenziamento dell'intermodalità;
- e) interventi di riqualificazione architettonica degli spazi interni, con particolare attenzione alle strategie utilizzate per ottimizzare la fruizione da parte dei diversi utenti;
- f) esempi di risoluzione delle problematiche di degrado e sicurezza.

La raccolta e l'analisi dei casi sarà realizzata a partire da una ricerca desk opportunamente integrata attraverso interviste, eventuali sopralluoghi e raccolta di ogni materiale utile a documentare adeguatamente i casi (documentazione fotografica, cartografica, dettagli tipologici architettonici, tipologia di accordi sottoscritti, ecc.).

**3) Funzioni e Modelli di gestione**

- a) **Funzioni:** individuazione delle possibili funzioni da attivare nelle stazioni a seconda dei cluster (di cui al precedente punto 1) e dell'analisi delle esperienze nazionali ed europee (di cui al precedente punto 2); analisi SWOT per ciascuna delle funzioni individuate (punti di forza, debolezze, opportunità e minacce). La verifica delle ipotesi funzionali e della percorribilità delle proposte dovrà prevedere il confronto con i gestori della rete ferroviaria regionale e nazionale, anche in relazione alle precedenti esperienze condotte e agli esiti positivi e negativi riscontrati;
- b) **Modelli di gestione:** individuazione in relazione alle funzioni individuate di tipologie di modelli gestionali e dei relativi soggetti potenzialmente interessati (quali gestori, per quale attività, per quanto tempo, con che tipo di accordo, con quali risorse e finanziamenti, ecc.). La verifica e la taratura dei modelli di gestione dovranno prevedere interviste con possibili operatori e con i gestori della rete;
- c) **Compatibilità tecnico-giuridica:** analisi delle soluzioni di cui ai precedenti punti sotto il profilo giuridico per l'individuazione di eventuali limiti normativi che ostano alla loro concreta attuazione; contestualmente, dovranno essere proposte azioni per il superamento di tali vincoli normativi sulle proposte di cui sopra e l'analisi degli eventuali interventi normativi-regolamentari necessari per attuarle.

	<p><b>4) Modalità di riqualificazione:</b> mappatura delle modalità attuative per la ri-funionalizzazione delle stazioni, con individuazione del processo e degli step/passaggi operativi (ruoli, procedure autorizzative, tempi, ripartizione oneri) e segnalazione degli step critici da presidiare; raccolta e sistematizzazione di modelli architettonici di utilizzo degli spazi (definizione di un abaco interventi/materiali/utilizzo funzionale degli spazi).</p> <p><b>5) Interventi pilota:</b> individuazione e sviluppo di almeno un intervento pilota di valorizzazione, con particolare attenzione alle funzioni da insediare, allo sviluppo della mobilità intermodale, al processo gestionale-economico e ai possibili operatori, da definire in accordo con Regione e con i gestori della rete ferroviaria.</p> <p><b>6) Rapporto finale:</b> definizione delle metodologie di intervento standard da applicare alle stazioni ferroviarie nel contesto lombardo.</p>
<b>Sedi di esecuzione del servizio</b>	<p>Il Fornitore svolgerà il servizio prevalentemente da remoto, prevedendo nel proprio piano di lavoro un numero adeguato di momenti di confronto tecnico con la Direzione Generale richiedente, in particolare in corrispondenza dell'impostazione, dell'avvio e della conclusione di ciascuna attività.</p> <p>Nel corso dell'esecuzione dell'incarico è richiesta la disponibilità ad effettuare sopralluoghi per il/i progetto/i pilota ed eventualmente per l'approfondimento dei case-history.</p>
<b>Prodotti e relative tempistiche</b>	<p>Report delle attività di cui ai punti 1, 2 e 3 della sezione "Oggetto del servizio": entro 6 mesi dalla stipula del Foglio Patti e Condizioni.</p> <p>Report delle attività di cui ai punti 4 e 5 della sezione "Oggetto del servizio": entro 9 mesi dalla stipula del Foglio Patti e Condizioni.</p> <p>Report delle attività di cui al punto 6 della sezione "Oggetto del servizio": entro 10 mesi dalla stipula del Foglio Patti e Condizioni.</p>
<b>Team di lavoro</b>	<p>Il Team di lavoro deve essere composto dalle seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>n. 1 Coordinatore</b> progettuale e responsabile del servizio (componente Manager), laureato in architettura, discipline urbanistiche o equipollenti, con un impegno nel servizio pari a 5 giorni/mese, con comprovata esperienza professionale non inferiore a 7 anni in materia di rigenerazione urbana e/o progettazione di spazi pubblici e/o recupero di edifici pubblici;</li> <li>b) <b>n. 1 Senior</b>, laureato in discipline giuridiche o equipollenti, con un impegno nel servizio pari a 3 giorni/mese, con comprovata esperienza professionale non inferiore a 4 anni in materia di diritto amministrativo, in particolare in ambito urbanistico e/o edilizio e contrattualistica (Senior n. 1);</li> <li>c) <b>n. 1 Senior</b>, laureato in discipline economiche o equipollenti, con un impegno nel servizio pari a 3,5 giorni/mese, con comprovata esperienza professionale non inferiore a 4 anni in materia di modelli di gestione e business plan (Senior n. 2).</li> </ul> <p>I professionisti non devono avere alcun collegamento, partecipazione o rapporto di consulenza in essere e per tutta la durata del contratto con le società di cui alle capogruppo FNM S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.</p>

<b><i>Durata del contratto</i></b>	Il servizio ha una durata di 10 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del Foglio Patti e Condizioni.
<b><i>Base d'asta, indicando con quali criteri è stata calcolata</i></b>	La base d'asta è pari ad € 56.000,00, IVA esclusa.
<b><i>Modalità erogazione dei compensi</i></b>	<p>Il pagamento dei servizi resi avverrà con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1° SAL: 50% alla consegna ed approvazione dei report delle attività di cui ai punti 1, 2 e 3 della sezione "Prodotti e relative tempistiche";</li> <li>• 2° SAL: 40% alla consegna ed approvazione dei report delle attività di cui ai punti 4 e 5 della sezione "Prodotti e relative tempistiche";</li> <li>• SALDO: alla consegna e approvazione dei report delle attività di cui al punto 6 della sezione "Prodotti e relative tempistiche".</li> </ul>
<b><i>Contenuti offerta tecnica</i></b>	<p>L'Offerta Tecnica dovrà contenere la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto tecnico che descriva come si intende strutturare l'attività da un punto di vista tecnico-operativo e metodologico. Tale documento dovrà fornire indicazioni sul programma complessivo di lavoro e l'organizzazione delle singole attività e dei tempi previsti (massimo n. 6 pagine);</li> <li>• Modello di autocertificazione (Allegato 1) del Team di lavoro, nel rispetto dei requisiti richiesti al precedente paragrafo "Team di Lavoro", che indichi il numero degli anni di esperienza professionale e le attività svolte.</li> </ul>
<b><i>Pesi</i></b>	<p>Si indicano i seguenti pesi per la valutazione dell'offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Offerta tecnica: massimo punti 70</li> <li>• Offerta economica: massimo punti 30.</li> </ul>
<b><i>Criteri di valutazione</i></b>	<p>OFFERTA TECNICA - <b>massimo 70 PUNTI</b>, così distribuiti:</p> <p>1) Validità tecnico-operativa della proposta (<b>massimo 35 punti</b>), di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità della proposta e coerenza dei suoi contenuti rispetto ai temi oggetto del servizio e ai prodotti correlati (massimo 20 punti)</li> <li>• Efficacia delle metodologie adottate per l'espletamento del servizio richiesto (massimo 15 punti)</li> </ul> <p>2) Team di lavoro (<b>massimo 35 punti</b>), di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di esperienze maturate dal Coordinatore Manager nel campo della rigenerazione urbana e/o progettazione di spazi pubblici e/o recupero di edifici pubblici (massimo 15 punti)</li> <li>• Numero di esperienze maturate dal Senior n. 1 in materia di diritto amministrativo, in particolare in ambito urbanistico e/o edilizio e contrattualistica (massimo 10 punti)</li> <li>• Numero di esperienze maturate dal Senior n. 2 in modelli di gestione e business plan (massimo 10 punti)</li> </ul> <p>Per il criterio n. 2 il punteggio verrà attribuito con calcolo proporzionale.</p>

<b><i>Privacy: specificare se il fornitore dovrà trattare per conto di Regione dati personali/sensibili</i></b>	Il Fornitore non dovrà trattare dati personali/sensibili per conto di Regione Lombardia.
---	--